

Notiziario Internazionale

Adoratrici del Sangue di Cristo



Anno XXIV - N. 4 - Aprile 2022

ASC Comunicazioni Internazionali - Direzione Generale - Via Maria De Mattias, 10 - 00183 Roma



www.adoratrici-asc.org



redazioneasc@adoratrici-asc.org

Lima, Peru
5-28 Luglio 2017

Una giornata per la Pace

Il 19 marzo, giornata in cui si celebra la solennità di S. Giuseppe, sposo di Maria, patrono della Chiesa universale, alle ore 15.00 i membri dell'Amministrazione Generale presenti in casa generalizia, insieme a Sr Nadia e Sr Matija collegate da Quezon City, Filippine, e Sr Elsie da Manaus, dal Brasile, hanno partecipato alla preghiera online per la Pace organizzata dal CIS. I 106 Pc connessi hanno dimostrato quanto la Congregazione abbia dato molta importanza alla proposta: l'invito a pregare, intercedendo nel Sangue di Cristo il dono della pace per l'Ucraina e per i tanti conflitti presenti nel mondo. La preghiera si è ispirata alla lettera di S. Giacomo: (3, 15-18) *Ma se avete nel vostro cuore gelosia amara e spirito di contesa, non vantatevi e non mentite contro la verità. Non è questa la sapienza che viene dall'alto: è terrena, carnale, diabolica; poiché dove c'è gelosia e spirito di contesa, c'è disordine e ogni sorta di cattive azioni. La sapienza che viene dall'alto invece è anzitutto pura; poi pacifica, mite, arrendevole, piena di misericordia e di buoni frutti, senza parzialità, senza ipocrisia. Un frutto di giustizia viene seminato nella pace per coloro che fanno opera di pace.* La Parola di Dio proclamata ci rivela come la pace nasca dall'impegno quotidiano ad allontanare dalla nostra vita, dal nostro cuore ogni forma di egoismo e di rivalità.

Anche suor Nadia, nel saluto di accoglienza, ha detto di *non dare mai nulla per scontato e chiederci sempre, prima di puntare il dito, se il male esiste anche perché lo abbiamo reso possibile, perché troppo spesso ci siamo voltati dall'altra parte inerti o indifferenti, alimentando sistemi ingiusti.* Durante la preghiera le suore della Polonia, Sr Anna, Sr Małgorzata, Sr Alina,

hanno testimoniato la loro esperienza di accoglienza dei rifugiati e il lavoro di assistenza alla stazione di Wroclaw per coloro che, di passaggio dalla Polonia, devono procedere per gli altri paesi dell'Europa. Tra queste, è stata riportata l'esperienza di Sr Tatiana Studentowa, di origine ucraina, che, grazie alla conoscenza della lingua, è impegnata a fare il doposcuola ai bambini ucraini che adesso vivono a Wroclaw.

L'emozione di ritrovarsi insieme per pregare da una parte all'altra del globo ha reso l'evento sentito e partecipato. Sr Rani Padayattil, sr Patrizia Pasquini e Sr Elisabeth Muller da Schaan, hanno coinvolto tutte le persone di contatto di Giustizia e Pace della Congregazione.

In serata, suor Bridget Pulickakunnel e suor Monica Rini, insieme ad alcuni membri della comunità internazionale, hanno partecipato al pellegrinaggio notturno che dalla cattedrale di S. Giovanni in Laterano, dopo una marcia durata tutta la notte, ha raggiunto il Santuario del Divino Amore, e si è concluso con la celebrazione eucaristica. Il pellegrinaggio è stato organizzato dal Cardinal Vicario Angelo De Donatis, per invocare il dono della Pace per intercessione della Madre di Gesù. Il quadro della Vergine del Divino Amore è stato portato in Cattedrale la sera del 19 marzo alle ore 20.00 per la venerazione personale dei fedeli. Alle ore 23.30 è cominciata la preghiera comunitaria, cui ha fatto seguito la processione di fedeli che ha riaccompagnato la Madonna al suo Santuario.

Sr Maria Grazia Boccamazzo, ASC

Editoriale

Editoriale

◇ Una giornata per la Pace

Spazio Amministrazione Generale

◇ Il dono del Sangue per la Pace

Dal Mondo ASC

◇ Studio della lingua inglese per le aspiranti ASC

◇ Mercato della solidarietà ASC all'aperto

◇ Rituale di capodanno Coreano

◇ Oltre il confine

Sommario

1	◇ Radici della nostra congregazione	6
	◇ In solidarietà con le persone colpite dalla guerra	8
2	Spazio GPIC/VIVAT	
	◇ Un nuovo dialogo per riparare i danni...	9
4	Nella Congregazione	
4	◇ Statistiche	10
5	◇ Compleanni: celebriamo la vita	13
5	◇ Tornate alla casa del padre	13

Il dono del Sangue per la Pace

Condividiamo il benvenuto della Superiora Generale all'incontro di preghiera per la pace promosso dal CIS

Benvenute a questo momento di preghiera che è stato promosso come momento di forte comunione all'interno della Congregazione per invocare il dono della pace e per pregare per questo nostro mondo lacerato e diviso.

Ringrazio subito le sorelle del CIS (Patrizia, Rani, Elisabeth), la disponibilità delle interpreti... e soprattutto ciascuna di voi per aver scelto di essere qui... per intercedere e invocare la potenza del Sangue di Cristo... sangue profuso nelle vittime della guerra e in ogni forma di violenza.

La guerra in Ucraina sta colpendo, inevitabilmente, tutti noi. Un conflitto sanguinoso. Un attacco insensato contro un popolo ora vittima di pesanti bombardamenti.

Stiamo assistendo attonite e impotenti ad una guerra assurda che si è scatenata in maniera devastante. Ogni giorno scorrono davanti ai nostri occhi immagini agghiaccianti che ci toccano potentemente e ci fanno toccare con mano la fragilità dei nostri sistemi sociali e la vulnerabilità della pace.

La guerra è sempre una sconfitta per l'essere umano e non ci sono mai motivi validi per legittimare la violenza. È veramente triste vedere uomini, donne, bambini, anziani lacerati da tanta sofferenza causata da scelte calcolate attentamente per destabilizzare l'umanità e sviluppate con tanta freddezza e prepotenza.

I giorni stanno passando da quel 24 febbraio... e sembra che non ci siano strade per cessare l'uso delle armi e avviare processi di dialogo e di pace. Un conflitto che permane e sembra impossibile fermare.

Riconosciamo che l'unico conflitto che va sostenuto e auspicato con forza, in questo punto, è il conflitto delle coscienze inquiete che cercano la pace. Dobbiamo interrogarci seriamente... dobbiamo sensibilizzarci, non dare mai nulla per scontato e chiederci sempre, prima di puntare il dito, se il male esiste anche perché lo abbiamo reso possibile, perché troppo spesso ci siamo voltati dall'altra parte inerti o indifferenti, alimentando sistemi ingiusti.

L'inaccettabile invasione di Putin all'Ucraina

nasce da una 'pace armata': da conflitti economici, politici...

Stasera, insieme pregheremo per la pace... tante sono e in parte ancora sono le guerre nel mondo.

Le guerre resistono e creano sempre vittime... non ci sono mai vincitori... tutti siamo perdenti. Le guerre lasciano immutata nel tempo la situazione per i civili, che continuano a essere le vere vittime dei conflitti.

Come Adoratrici del Sangue di Cristo dobbiamo avvertire l'urgenza di impetrare la pace, ma anche impegnarci e porre gesti quotidiani a favore della pace. Non basta protestare contro l'atto di forza russo e mostrare solidarietà verso il popolo ucraino, ingiustamente aggredito, ma dobbiamo contribuire a costruire le condizioni per una pace non armata, non basata su interessi economici, ma su un'etica globale della condivisione, della corresponsabilità, della fraternità.

Non c'è pace senza giustizia... non c'è vita senza coscienze inquiete, desiderose di pace e in costante e fecondo conflitto con sistemi ingiusti che alimentano le divisioni e il potere dei più forti.

Mi piace richiamare, stasera, alcuni passaggi dell'enciclica "Pacem in Terris" nella quale san Giovanni XXIII scongiura l'umanità "soprattutto coloro che sono investiti di responsabilità pubbliche, a non risparmiare fatiche per imprimere alle cose un corso ragionevole ed umano", in modo che venga rimosso il drammatico rischio di una guerra nucleare.



“Facciano tutto ciò che è in loro potere – continua Roncalli - per salvare la pace: così eviteranno al mondo gli orrori di una guerra, di cui nessuno può prevedere le spaventevoli conseguenze. [...] Continuino a trattare, a promuovere, favorire, accettare trattative, ad ogni livello e in ogni tempo, è norma di saggezza e prudenza, che attira le benedizioni del Cielo e della terra».

Con Santa Maria De Mattias, vogliamo, anche noi, collaborare con Cristo alla redenzione dell'umanità ... donare la nostra vita per riconciliare la terra con il Cielo.

“La pace in terra, anelito profondo degli esseri umani di tutti i tempi, può venire instaurata e consolidata solo nel pieno rispetto dell'ordine stabilito da Dio”.

Cristo ha versato il suo sangue per ristabilire questo ordine nuovo... un bell'ordine che si è conquistato a caro prezzo... versando tutto il suo Sangue.

In questo Fiume di Misericordia non troviamo quella pace che dobbiamo cercare e costruire in noi e intorno a noi.

Con questa preghiera per la pace, desideriamo renderci vicine, con la forza dell'intercessione al popolo ucraino, a tutte le vittime di questa guerra... a coloro che si stanno adoperando per favorire il dialogo...

Preghiamo e intercediamo per coloro che soffrono e che stanno lasciando le loro case in preda alla disperazione e in cerca di rifugio.

Ma desideriamo anche esprimere la nostra vicinanza alle ASC in Polonia che si stanno impegnando nell'accoglienza dei profughi, che soffrono per i loro cari in Ucraina... un pensiero alle suore in Bielorussia che si trovano a condividere la sorte di un popolo che non vuole la guerra, ma si trova coinvolto per alleanze politiche...

Invochiamo con forza il Sangue Prezioso di Gesù perché doni la pace, cessino le guerre e si prediliga sempre il dialogo a qualsiasi forma di violenza, abuso e sopraffazione.

Sr Nadia Coppa, ASC
Superiora Generale

Quezon City, 19 marzo 2022



Studio Della Lingua Inglese Per Le Aspiranti ASC

Voglio condividere un po' dell'esperienza dello studio della lingua inglese, in modalità on line, con le altre aspiranti della Congregazione delle Suore Adoratrici del Sangue di Cristo.

Sto vivendo un'esperienza unica e molto gratificante, sto imparando non solo le basi di un'altra lingua, ma sto costruendo legami di amicizia con altre persone che hanno il mio stesso desiderio. In generale sto conoscendo un po' la realtà sociale e culturale: i costumi, la cucina... di alcune nazioni dove sono presenti le Suore ASC. È un rapporto molto amorevole, è come se non ci fossero oceani, confini, lingua, usanze diverse a separarci. In ogni incontro, oltre all'apprendimento della lingua inglese, si parte con qualcosa in più! Condividiamo: conoscenza, sorrisi, amicizia, fraternità.

Questo mi porta un sentimento di solidarietà e fascino. Sono attratta dalla dimensione

missionaria, dal servizio di evangelizzazione, dalla sequela di Gesù Cristo; Sento anche che il riconoscimento del valore delle altre persone aumenta in me. Imparo a vedere la preziosità dell'altro, dell'altra che si trova dell'altra parte sullo schermo del computer. Questo è gratificante!

Nel contesto attuale, è estremamente importante sottolineare il sentimento di accoglienza e questo è quello che provo in ogni incontro e in ogni sorriso scambiato. Sento dentro di me il desiderio e la speranza di incontrare ciascuna nel futuro prossimo per camminare insieme, come la nostra fondatrice Maria De Mattias, verso la costruzione del Regno di Dio. Ringrazio tutte le Suore che ci hanno dato l'opportunità di fare questa esperienza.

Sigrid Biatriz Moraes
Aspirante-Regione Brasile

Mercato della solidarietà ASC all'aperto

In occasione del 4 marzo, giorno in cui celebriamo la fondazione della Congregazione delle Adoratrici del sangue di Cristo, la comunità delle sorelle della casa di riposo di Manaus ha organizzato un Bazar (mercato all'aperto), che si è svolta negli ultimi giorni di febbraio.

Il ricavato di questa attività sarebbe andato a beneficio dei bisogni della comunità della casa centrale i cui bisogni crescono ogni giorno, per accogliere le suore di passaggio.

Gli oggetti della vendita sono stati messi a disposizione delle stesse suore, sistemati opportunamente in un ambiente ben allestito. Ispirandosi alle lettere Encicliche Laudato Si e Fratelli Tutti, di Papa Francesco sono stati portati al Bazar molte piante di cui le suore stesse si prendono cura nel giardino.

Nella stessa settimana l'Arcivescovo Don Leonardo Steiner ha celebrato il 185° anniversario di fondazione dell'arcidiocesi di Manaus e noi suore abbiamo avuto occasione per fare memoria del nostro cammino di ASC nel sacrificio e nella gioia, di questa diocesi, attraverso le varie attività e Bazar organizzati nel corso degli anni al fine di aiutarci a sostenere le necessità quotidiane della comunità.

Sr Marilia Menezes, ASC



Rituale di capodanno Coreano

Sono un adoratrice coreana e quest'anno trovandomi negli Stati Uniti, a Wichita Center, per il capodanno ho voluto condividere con le suore il rituale del 1° dell'anno che si celebra in Corea, subito dopo la celebrazione eucaristica del capodanno.

In Corea, così come avviene negli altri paesi, le famiglie si riuniscono per celebrare il nuovo anno. In questo giorno, la generazione più giovane indossa l'Hanbok, tipico costume coreano e rivolgendosi alle persone anziane esprime gli auguri dicendo: "Molte benedizioni per tutti i giorni del nuovo anno", mentre fa un inchino formale verso di loro. Questo rituale esprime il rispetto che la nostra cultura riserva alle persone anziane onorandone la saggezza della vita e celebrandone l'età. In cambio anche l'anziano offrirà la sua benedizione alla persona più giovane riconoscendone il contributo alla famiglia e invocando il favore di Dio su di lei per l'anno che viene.

Fra le suore e gli amici presenti al rituale c'era sr Bernardine Wessel, ASC statunitense che ha trascorso molti anni della sua vita come missionaria

in Corea, contribuendo alla crescita della Fondazione ASC della nostra terra. Per noi questo momento ha avuto un significato più profondo: la gratitudine a Dio per quello che ha fatto e per il dono della fede e del carisma tramandato di generazione, in generazione

Sr BoHui Kang, ASC

(Sr BoHui Kang, vive a Wichita Center dove si trova per studiare la lingua inglese e conseguire la laurea alla Newman University)



Oltre il confine

Una delle preghiere popolari di P. Joe Nassal è "Salmo del confine" e negli ultimi anni l'abbiamo usata in vari contesti. Recentemente è tornato nella mia vita durante uno dei momenti di preghiera comunitaria che abbiamo avuto come amministrazione regionale.

Sentendolo di nuovo, sono stata in grado di collegare i punti con ciò che ho ascoltato durante una conferenza di Debbie Asberry intitolata "Dentro il caos: Coinvolgere le differenze per fare la differenza". Nella sua presentazione ho riconosciuto un grafico che aveva usato con noi all'Assemblea regionale. Ella sottolineava l'importanza del limite nelle realtà in atto, continuamente in evoluzione nella nostra vita. Il movimento verso una coscienza di Cristo più ampia, inclusiva e profonda ci invita tutti al punto limite, al confine.

Il confine, ovvero la periferia o il margine, è il luogo che vivo, nudo e crudo, come coinvolgente ma faticoso. Vivendo l'eredità di Santa Maria, siamo tutti chiamati a vivere sul confine con la testimonianza della nostra vita quotidiana e della vita fraterna, con coraggio.

I nostri vangeli quaresimali ci portano addirittura sull'orlo del baratro. Con Gesù, andiamo sull'orlo del deserto per incontrare il tentatore che mette in discussione la nostra identità profonda. Nella

seconda settimana saliamo con Gesù sul monte Tabor, al confine dove il cielo e la terra si incontrano e dove la nostra identità viene rivelata.

Nel secondo verso del salmo di Joe leggiamo "portaci oltre il confine": la vita non ci mette forse nelle condizioni di portarci là, pronte o no? come reagisco o rispondo quando qualcuno mi dà una leggera spinta a gettarmi?

Unisciti a me in questa Quaresima per raggiungere l'orlo del baratro.

Spirito di Gaspare e Maria De Mattias,
portateci oltre il limite.

Con una dolce spinta
Forzaci a volare

Oltre i confini delle nostre menti
verso il cuore del mistero.

In te immaginiamo un nuovo cielo e una terra nuova.
Questo sogno a suo tempo si compirà senza deludere.

Incidi la sua visione nella nostra mente
per aiutarci a vedere che il tempo è ora.

Dacci il coraggio

per trovare la nostra casa
oltre il confine

dove il cielo incontra la terra

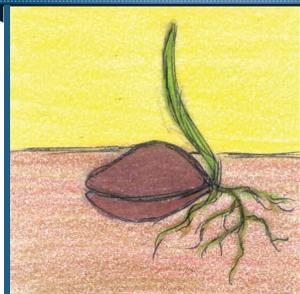
e nasce la speranza. (P. J Nassal, CPPS)

Sr Mary Catherine Clark, ASC

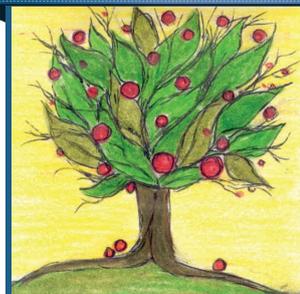
Radici della nostra Congregazione

Celebrazione della nostra fondazione, oggi dal punto di vista della
"seconda radice" della congregazione

4 Marzo 1834



4 Marzo 2022



Sulla tua Parola...

nel 1834 MDM fondò la comunità delle ASC, "Che ognuno in ogni momento trovi l'aiuto necessario";

Sulla tua Parola...

Maria De Mattias ha avvicinato il popolo all'amore di Dio: "La loro misura, segno, espressione e la garanzia è il sangue di Cristo";

Sulla tua Parola...

Maria De Mattias in Italia e Theresia Weber in Germania radunarono giovani donne che volevano realizzare il loro ideale insieme a loro;

Sulla tua Parola...

giovani donne andarono in pellegrinaggio dalla Foresta Nera via Einsiedeln a Steinerberg, per fondarvi nel 1845 una comunità;

Sulla tua Parola...

lasciarono tre anni dopo Steinerberg, andarono come esuli in Alsazia e vissero lì come comunità contemplativa;

Sulla tua Parola...

un gruppo ha seguito la chiamata, nella patria dei Baden, ad agire apostolicamente come insegnanti ed educatori;

Sulla tua Parola...

la maggior parte delle suore di Ottmarsheim emigrarono negli Stati Uniti, dove trovarono un nuovo campo di ministero tra gli immigrati tedeschi;

Sulla tua Parola...

la maggioranza delle suore decise di diventare una comunità diocesana, mentre un piccolo gruppo rimase fedele alla fondazione di Maria;

Sulla tua Parola...

le sorelle anziane e malate si rifugiarono a Feldkirch / Rankweil e vissero lì come rifugiati illegittimi e tollerati;

Sulla tua Parola...

Theresia Branner e altre giovani donne si unirono alla piccola comunità, anche Sr. Paulina Schneeberger;

Sulla tua Parola...

queste sorelle seguirono l'abate Franz Pfanner in Bosnia per fondare un monastero e un orfanotrofo, nonostante la grande povertà;

Sulla tua Parola...

cercavano nuove opportunità di vita nell'area di lingua tedesca. Nel 1920 si trasferirono al castello di Gutenberg a Balzers/ FL per gestirvi un orfanotrofo;

Sulla tua Parola...

molte giovani donne hanno chiesto di entrare nella comunità;

Sulla tua Parola...

hanno cercato una nuova casa per la comunità in crescita, e deciso di costruire una nuova casa a Schaan, nonostante la grande povertà;

Sulla tua Parola...

il monastero di Santa Elisabetta fu inaugurato il 21 luglio 1935;

Sulla tua Parola...

hanno inviato missionari in Brasile, Africa e Siberia;

Sulla tua Parola...

hanno continuato a rispondere ai bisogni della gente attraverso una scuola secondaria per ragazze, una scuola di economia e commercio, una scuola media...

Sulla tua Parola...

hanno ripetutamente dato rifugio ai rifugiati politici;

Sulla tua Parola...

hanno seguito la chiamata del Consiglio all'aggiornamento e hanno invitato donne e uomini ad unirsi come associati;

Sulla tua Parola...

hanno iniziato un piccolo centro di spiritualità, che si è sviluppato nel progetto "Pane e rose";

Sulla tua Parola...

nel corso degli anni la maggior parte delle comunità in Liechtenstein, Germania, Austria e Svizzera hanno dovuto essere chiuse;

Sulla tua Parola...

manteniamo alta la speranza, cerchiamo di lasciarci andare e camminiamo con voi verso il futuro.

Sr Elisabeth Müller, ASC

In solidarietà con le persone colpite dalla guerra

Papa Francesco durante l'udienza generale di mercoledì ha detto: "saluto cordialmente tutti i Polacchi. Voi per prime avete sostenuto l'Ucraina, aprendo i vostri confini, i vostri cuori e le porte delle vostre case per la gente dell' Ucraina che fugge dalla guerra. Voi avete offerto generosamente loro tutto ciò di cui hanno bisogno per vivere con dignità, nonostante il dramma del momento presente. Vi sono profondamente grato e vi benedico di cuore.

Carissime Sorelle Adoratrici del Sangue di Cristo in tutto il mondo, le parole del Santo Padre Francesco e la sua benedizione è un gesto di sostegno molto importante per noi Polacchi. Con grande emozione accolgo la vostra vicinanza, accompagnamento e ogni gesto di solidarietà con il popolo sofferente dell'Ucraina e della nostra Regione. Grazie per le vostre preghiere, la compassione, l'interesse e aiuto finanziario concreto. Tante di voi hanno parlato con me o mi hanno scritto esprimendomi i vostri sentimenti. Questo mi fa sentire la nostra unità e il vincolo del carisma, il vincolo del Sangue di Cristo. Oggi questo Sangue grida con forza per chiedere il dono di un cuore che perdona e riconcilia, per riportare il rispetto, la pace e la libertà.

Voglio condividere con voi quello che stiamo già facendo come ASC per i nostri fratelli e sorelle sofferenti in Ucraina. Come Regione, abbiamo lasciato ad ogni comunità la disponibilità ad aprire il cuore, la casa per aiutare secondo le proprie possibilità, forze e risorse.

Cosa stiamo facendo?

Nella nostra casa di Bolesławiec e nella nostra casa di Częstochowa abbiamo accolto le madri con i bambini (insieme 12 persone) e per loro prepariamo i pasti. Sr. Tatiana Studentowa, sr. Alina Bilecka, sr. Anna Mikołajewicz, sr. Maria Grygiel si sono rese disponibili a prestare aiuto nello sbrigare le questioni burocratiche: registrazione di documenti, aiuto nella ricerca di un lavoro, la scuola per i bambini. Le ASC di Grójec, in collaborazione con la Fondazione della Chiesa Padre Piotr Skarga – hanno aperto la casa ai rifugiati e raccolgono tutto ciò che può essere utile per il loro vivere quotidiano.

Nella Regione organizziamo ore di adorazione, preghiamo e facciamo digiuno per la pace in Ucraina.

Altre attività di volontariato vedono impegnate:

Sr Czesława Maćkała, sr. Małgorzata Przybyło, sr. Anna Mikołajewicz; esse aiutano nella ricerca e nella distribuzione delle donazioni. Le ASC a Varsavia raccolgono cibo e vestiti; sr. Zofia Pitoń

insieme a un autista è andata al confine per portare direttamente la roba alla popolazione Ucraina che si trova sulla frontiera; le suore di Kościelisko sostengono finanziariamente la Caritas di Cracovia e forniscono roba di prima necessità sr. Tatiana Studentowa ASC, originaria dell' Ucraina, aiuta i bambini col doposcuola nei locali della scuola dove fa la catechesi, insegnando loro anche la lingua polacca; le suore della casa regionale di Wrocław fanno i dolci, le palme di Pasqua per venderli, il denaro raccolto sarà destinato al sostegno della gente.

Sr. Tatiana Studentowa, sr. Małgorzata, Przybyło e sr. Anna Mikołajewicz, svolgono anche il servizio di volontariato alla stazione ferroviaria di Wrocław dove accolgono i rifugiati che vengono dalla Ucraina con il treno e per queste persone cercano di procurare cibo caldo e bevande. Parlano con loro, li aiutano a cercare un alloggio, il necessario per la vita quotidiana, e il sostegno. (Le sorelle direttamente coinvolte sono le stesse che sono state in Ucraina durante il periodo in cui eravamo presenti. Alcune conoscono anche bene la lingua). L'accoglienza dei rifugiati, la collaborazione con le parrocchie, le Caritas diocesane, le autorità cittadine, le fondazioni caritative; già in Polonia il numero dei rifugiati è grande (più di un milione) e ne arriveranno ancora di più. Perciò è necessario che fra i vari organi quali autorità pubbliche, ecclesiali e civili ci sia una buona cooperazione perché si prevede che l'aiuto sarà a lungo termine.

Ogni giorno c'è qualche novità. Rimaniamo aperte alle necessità del momento mentre prevedo che presto altre suore della nostra Regione saranno coinvolte in questo tipo di servizio.

Care Sorelle, ancora vi ringrazio di cuore e vi prometto che continuerò a tenervi informate.

Sangue di Cristo, versato in omicidi e ogni violenza, salvaci

Sanguedi Cristo, versato nelle vittime delle guerre, salvaci.

Sr Ewa Kleps, ASC



Un nuovo dialogo per riparare i danni...



Il 5 febbraio gli animatori della Navodaya Charitable Society hanno presentato un meraviglioso e stimolante spettacolo di strada. Lo scopo dello spettacolo è stato quello di far emergere l'importanza dell'educazione delle bambine e l'occupazione femminile, specialmente quella delle vedove che diventano le vittime della società. Le giovani vedove infatti si trovano in una situazione di vulnerabilità maggiore: dovendo sopprimere i loro sentimenti, vivono nella frustrazione e nell'impotenza, a volte resa ancora più grave dal disorientamento causata dallo shock per la morte improvvisa dei loro mariti. Sono tante le ingiustizie a cui sono esposte queste donne e perciò rimangono schiave dei membri della famiglia del marito o dei loro stessi parenti.

In alcuni casi, i mariti sono dipendenti dall'alcol per cui spendono l'intero guadagno mangiando e ubriacandosi. Quando diventano dipendenti dall'alcolismo, sono di intralcio alle donne e ai bambini in vari modi. Così automaticamente le famiglie

si impoveriscono.

La necessità del momento, è quella di combattere la piaga del matrimonio infantile, poiché le bambine cadono preda di tutte le ingiustizie della società, interrompendo la loro educazione quando raggiungono la pubertà. In questo periodo, durante la pandemia da coronavirus, la maggior parte delle persone nei villaggi ha fatto matrimoni infantili.

Dopo aver fatto un'analisi sistematica di casi simili che si verificano continuamente nei villaggi in cui operiamo, Sr. Mini Vadakumcherry ha creato questo progetto introducendo il gioco di strada per far conoscere alla gente l'importanza dell'educazione delle bambine e il danno che causa alla famiglia il vizio dell'alcolismo e della droga. L'intero concetto è stato presentato molto bene agli abitanti del villaggio e tutti coloro che erano presenti, sono stati contenti e hanno apprezzato molto questo nostro approccio, che ha dato loro un buon messaggio educativo sulla piaga del matrimonio infantile, l'abuso di alcol e l'importanza dell'alfabetizzazione delle bambine.

Abbiamo potuto sperimentare infatti apertura e ricettività da parte degli abitanti del villaggio. Tutti noi siamo una creazione di Dio, nessuno dovrebbe essere abbandonato, ma tutti abbiamo bisogno di essere amati, curati e rispettati.

Sr Jessica D'Souza, ASC

STATISTICA ASC PER NAZIONI AGGIORNATA AL 31 DICEMBRE 2021

NAZIONI 24	V.P.	V.T.	Novizie	Postulanti	Passate ad altre congre- gazioni	Esclaustrate	Uscite	Defunte	Comunità	Presenze Apostoliche
Albania	4	0	0	0	0	0	0	0	1	
Argentina	7	0	0	0	0	0	0	0	2	
Australia	6	0	0	0	0	0	0	0	2	
Bielorussia	3	0	0	0	0	0	0	0	1	
Bolivia	6	1	0	0	0	1	0	0	2	1
Bosnia-Erz	39	0	0	0	0	0	0	0	9	
Brasile	46	4	2	1	0	1	0	2	9	
Corea	14	0	1	0	0	0	0	0	2	
Croazia	106	2	2	2	0	0	1	4	19	
Filippine	8	0	0	0	0	0	0	0	3	
Germania	7+	0	0	0	0	0	0	2	2*	
Guinea B.	7	7	2	1	0	0	0	0	3	
India	68	5	4	2	0	0	0	0	16	
Italia	369+	0	2	0	0	0	0	37	51**	1 assenza domo
Liechtenstein	14	0	0	0	0	0	0	0	1	
Mozambico	2	0	0	0	0	0	0	0	1	
Perù	2	0	0	0	0	0	0	0	1	
Polonia	59	1	0	0	0	1	0	1	8	
Federaz. Russa	2	0	0	0	0	0	0	0	1	
Spagna	7	0	0	0	0	0	0	0	2	
Svizzera	2	0	0	0	0	0	0	1	0	2
Stati Uniti	152	2	0	0	0	0	1	8	22	23
Tanzania	64	15	3	6	0	0	0	1	10	1
Vietnam	2	4	0	0	0	0	0	0	2	
TOTALI	996	40	13	11	0	3	2	56	170	27

N.B. Nei luoghi ove appare il segno + il numero è riferito al totale delle comunità o delle suore appartenenti a più Regioni.

*Compresa la casa generalizia e casa appartenenti ad altre regioni presenti sul territorio italiano

Quadro sintetico

Tot. Voti perpetui	996
Tot. Voti temporanei	40
Tot. Suore ASC	1.036
Tot. Novizie	13
Tot. Postulanti	11
Tot. ad altre congr.	0
Tot. esclaustrate	3
Tot. Uscite	2
Tot. Defunte	56
Tot. Comunità	170

**STATISTICA ASC PER REGIONI
AGGIORNATA AL 31 DICEMBRE 2021**

REGIONI	V.P.	V.T.	Novizie	Postulanti	Passate ad altre congr.	Esclaustrate	Uscite	Defunte	Comunità
Brasile	48	4	0	0	0	1	0	2	10
India	76	5	4	2	0	0	0	0	17
Italia	380	7	4	1	0	0	0	37	60**
Schaan	21	0	0	0	0	0	0	3	2
Stati Uniti	175	7	0	0	0	1	1	8	28
Tanzania	71	15	3	6	0	0	0	1	12
Wrocław	68	0	0	0	0	1	0	1	11
Zagabria	157	2	2	2	0	0	1	4	30
TOTALI	996	40	13	11	0	3	2	56	170

N.B ** Con la casa generalizia e il noviziato della congregazione

Quadro sintetico

Tot. Voti perpetui	996
Tot. Voti temporanei	40
Tot. Suore ASC	1.036
Tot. Novizie	13
Tot. Postulanti	11
Tot. ad altre congr.	0
Tot. esclaustrate	3
Tot. Uscite	2
Tot. Defunte	56
Tot. Comunità	170

2021 - AUMENTO E DIMINUZIONE DELLE SUORE PER: EMISSIONE DEI VOTI -- USCITA o MORTE

	Hanno emesso i Voti temporanei	Uscite di voti temporanei	Hanno emesso i Voti perpetui	Uscite di voti perpetui	Passate ad altre congregazioni	Defunte
Albania	0	0	0	0	0	0
Argentina	0	0	0	0	0	0
Australia	0	0	0	0	0	0
Bielorussia	0	0	0	0	0	0
Bolivia	1	0	0	0	0	0
Bosnia-Erz.	0	0	0	0	0	0
Brasile	2	0	0	0	0	2
Corea	0	0	0	0	0	0
Croazia	0	0	0	1	0	4
Filippine	0	0	0	0	0	0
Germania	0	0	0	0	0	0
Guinea B.	0	0	0	0	0	0
India	0	0	2	0	0	0
Italia	0	0	0	0	0	37
Liechtenstein	0	0	0	0	0	3
Mozambico	0	0	0	0	0	0
Perù	0	0	0	0	0	0
Polonia	0	0	1	0	0	1
Russia	0	0	0	0	0	0
Spagna	0	0	0	0	0	0
Svizzera	0	0	0	0	0	0
Stati Uniti	0	1	2	0	0	8
Tanzania	0	0	0	0	0	1
Vietnam	0	0	0	0	0	0
TOTALE	3	1	5	1	0	56

Aumento		Diminuzione	
Voti temporanei	3	Voti temporanei	1
Voti perpetui	5	Voti perpetui	1
		Decesso	56
Totale	8	Ad altra Congregazione	00

Compleanni: Celebriamo la vita

30° compleanno

Sr Bimla Lakra 01/04/1992 India

40° compleanno

Sr Antônia Santiago de Abreu 09/04/1982 Brasile

Sr Ana Isabel Huamaní Menéndez 26/04/1982 Brasile

50° compleanno

Sr Bożena Hulisz 11/04/1972 Wrocław

Sr Linlee B. Vios 22/04/1972 Filippine

60° compleanno

Sr Teresa Jaszczyszyn 08/04/1962 Wrocław

70° compleanno

Sr Eugenia Gaşiorowska 16/04/1952 Wrocław

Sr Salomie Vazhayil 17/04/1952 India

Sr Dolores Tikvić 18/04/1952 Zagabria

Sr Adelina Kovačević 24/04/1952 Zagabria

80° compleanno

Sr Marie Zoglman 02/04/1942 USA

90° compleanno

Sr Lucia Ramunno 02/04/1932 Italia



Tornate alla Casa del Padre

05/03/2022	Sr Giovanna Cinque	Italia
11/03/2022	Sr Rosa Bernardina Panattoni	Italia
17/03/2022	Sr M. Concetta Di Girolamo	Italia
19/03/2022	Sr Maria Libera Cotugno	Italia
23/02/2022	Sr Anacleta Schuette	USA

Notiziario Internazionale Sulla Tua Parola...
Adoratrici del Sangue di Cristo

Mensile di Informazione
a cura delle
Adoratrici del Sangue di Cristo
Comunicazioni Internazionali - Direzione Generale
Via Maria De Mattias, 10 - 00183 ROMA

Anno XXIV, n.4 - Aprile 2022

Comitato di redazione
Maria Grazia Boccamazzo, ASC
Debora Brunetti

Traduzioni a cura di
Sr Snježana Pavlović - croato
Sr Betty Adams - inglese
Sr Anastazia Floriani - kiswahili
Sr Bożena Hulisz - polacco
Sr Clara Albuquerque - portoghese
Sr Miriam Ortiz - spagnolo
Sr Johanna Rubin - tedesco